



COMUNE DI MARCON

Prot. 12420

Marcon, li 06/06/2018

OGGETTO: VERBALE DI SOPRALLUOGO DEL 04/06/2018 – sopralluogo promosso da Regione Veneto con nota prot. 194527 del 25/05/2018 - Verbale redatto in forma sintetica.

Ore 9:00 presso l'ex impianto con rifiuti in sequestro "NUOVA ESA" - immobile catastalmente censito al comune di Marcon (VE) fg. 7, mappale 6, 223, 8, 153, 210, 211, 72 – via Fornace, 44 - Marcon (VE), e parte ricadente in comune di Mogliano Veneto (TV) per verifica, aggiornamento e decisioni da prendere in merito all'allontanamento e smaltimento di rifiuti presenti pericolosi e non.

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica priorità, con richiamo integrale al verbale di sopralluogo del 28/12/2016, agli atti del Comune di Marcon prot. 6056 del 20/03/2017;
2. Verifica stato dei luoghi e condivisione dello stato dei lavori eseguiti e da eseguire rispetto al documento di valutazione speditiva concernente le priorità di rimozione ed avvio a smaltimento, confinamento e smassamento dei rifiuti in stato di abbandono presso l'immobile in oggetto – redazione di VVFF Comando provinciale di Venezia e Arpav Dipartimento di Venezia redatta in data 27/07/2012 "Attività di rimozione rifiuti pericolosi presso il sito della ex Nuova Esa a Marcon" (rif. Ordinanza del Comune di Marcon (VE) n. 10 del 13/02/2012 e Ordinanza del Comune di Mogliano Veneto (TV) n. 46 del 15/03/2012 aventi ad oggetto la rimozione rifiuti presso l'impianto);
3. identificazione di modalità di prosecuzione del programma di intervento sostitutivo in danno dei soggetti destinatari delle ordinanze, e definizione delle priorità di intervento in base ai finanziamenti disponibili;
4. varie ed eventuali.

ENTI INVITATI/PRESENTI/ASSENTI

Con riferimento alla nota di invito riportata in oggetto si riscontra la presenza di (*per ordine di convocazione*):

Regione del Veneto (*soggetto promotore del sopralluogo*) - Direzione Ambiente - U.O. Bonifiche ambientali e Progetto Venezia – PRESENTI: dott. Campaci Paolo – dott.ssa Defendi Valentina

Comune di Marcon – PRESENTI:

Sindaco Matteo Romanello, Assessore all'ambiente Valeria Salvati, la Responsabile del Settore III Arch. Stefania Liguori, l'istruttore Tecnico dott. Marco Potente (*con funzioni di verbalizzante*), il C.te di Polizia Locale dott. Claudio Rubini, Ag. Di Polizia Locale Zane Marianna ed i seguenti consiglieri comunali Marcadalli Francesco, Favini Michele, Zandomeneghi Savina, Lachin Margherita, Caputo Vito, Tolomio Luigi, Varlese Arcangelo, Moretto Federico, Follini Andrea, De Rossi Thomas

Comune di Mogliano - PRESENTE: Assessore all'Ambiente e Sport. Oscar Mancini

Dipartimento Provinciale ARPAV VE Servizio Controllo Ambientale - ASSENTE

Dipartimento Provinciale ARPAV TV Servizio Controllo Ambientale - ASSENTE

Città metropolitana di Venezia - Tutela Ambientale - ASSENTE

Provincia di Treviso Tutela Ambientale protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - ASSENTE

ULSS 3 Veneziana Dipartimento di prevenzione - ASSENTE

ULSS 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di prevenzione - ASSENTE

Veneto Acque Spa – PRESENTE: ing. Trevisan Francesco

Vigili del Fuoco di Venezia– PRESENTE (arrivo ore 10:15) ing. Pilo Francesco

Vigili del Fuoco di Treviso - ASSENTE

CC NOE Venezia - PRESENTE M.Ilo Lagattolla Liborio Fabio, Galdi Mario

CC Comando stazione di Marcon - M.Ilo Vitale, brigadiere Racanati (arrivo ore 10:15);

Verbale da inviarsi per conoscenza a: Procura Generale della Repubblica Presso la Corte d'Appello di Venezia prot.pg.venezia@giustiziacert.it esecuzionepenali.pg.venezia@giustizia.it

ESITI:

SALVATI (Assessore del Comune di Marcon): introduce brevemente e pone subitamente la domanda in riferimento alle economie generate e quantificate in 268.000€, ovvero quale destinazione avranno? Si richiama la nota del Comune di Marcon a firma della Responsabile Settore III prot. 6030 del 15/03/2018 e successivo sollecito prot. 9087 del 26/04/2018.

CAMPACI (Regione del Veneto): La Regione del Veneto sta verificando la possibilità concreta di recupero di economie con riassegnazione di fondi per un importo ipotetico e complessivo di circa Euro 835.000. Si dovrà, invece, verificare l'ipotesi di disponibilità di ulteriori risorse.

LAGATTOLLA (NOE Venezia): il M.Ilo pone considerazioni in ordine alle priorità codificate nel verbale ARPAV – VVF del 27/07/2012 (*documento di valutazione speditiva concernente le priorità di rimozione ed avvio a smaltimento, confinamento e smassamento dei rifiuti in stato di abbandono presso l'immobile in oggetto – redazione di VVFF Comando provinciale di Venezia e Arpav Dipartimento di Venezia redatta in data 27/07/2012 "Attività di rimozione rifiuti pericolosi presso il sito della ex Nuova Esa a Marcon"*) e qualora siano considerate concluse le priorità 1, 2, 3, quali azioni in futuro dovranno essere messe in campo?

TREVISAN (Veneto Acque spa): Le operazioni di messa in sicurezza e smaltimento sino ad ora attuate sono quelle individuate dall'allegato B alla ricognizione effettuata da Veneto Acque Spa e trasmessa in data 29/12/2016 a tutti gli enti. Le plastiche, per la frazione recuperabile, potrebbero essere smaltite in parte attraverso Veritas Spa.

CAMPACI: effettivamente una piccola parte dei rifiuti plastici potranno essere avviate a recupero (vd. nota Veritas prot. n. 69755/AR del 12.10.2016 inviata al Comune di Marcon). Il cumulo di rifiuti, presente nel piazzale esterno F, costituito da plastica derivante da raccolta differenziata dovrà essere avviato a smaltimento.

LAGATTOLLA: pongo all'attenzione che tutti i rifiuti presenti nell'area sono oggetto di sequestro e pertanto tutte le attività inerenti i rifiuti andranno eseguiti alla presenza dell'autorità giudiziaria. Ciò premesso, allo stato attuale non è noto in termini quali-quantitativi il contenuto di tutti i serbatoi metallici posti a nord del capannone D. I sequestro giudiziario dei rifiuti è del 2002 e la società che gestì il sito effettuò operazioni di smaltimento di oli e solventi, miscele oleose, quindi molti serbatoi sono allo stato attuale potenzialmente vuoti o con presenza di fondame. Sarebbe auspicabile procedere alla caratterizzazione, smaltimento dei rifiuti liquidi presenti nei serbatoi e successiva demolizione dei serbatoi medesimi;

LIGUORI; ritengo di porre all'attenzione ed alla disamina odierna anche la questione inerente le vaste coperture fibrocementizie contenenti amianto presenti nel sito, sia in termini quantitativi che ordina allo stato di conservazione. Le lastre di fibrocemento sono materiale direttamente pericoloso e svolgono ne4l contempo funzione di protezione e confinamento nei confronti dei rifiuti conservati all'interno dei capannoni;

LAGATTOLLA: la complessità del sito impone di procedere per gradi;

SALVATI: riusciamo ad addivenire ad un programma di azioni/smaltimento?

CAMPACI: La complessità del sito conduce alla necessità di procedere ad una ricognizione per la verifica delle priorità che gli enti convenuti vorranno indicare, a seguito della quale saranno attivate nuove fasi di smaltimento dei rifiuti, individuando preliminarmente i destinatari dei provvedimenti ordinatori (proprietari, eredi) anche attraverso indagini degli organi di polizia. In riferimento ai serbatoi metallici, questi potranno essere oggetto di provvedimento ordinatorio di demolizione e successivamente demoliti solo se l'operazione di demolizione avrà giustificazione in ambito di rapporto fra disponibilità economica e vantaggio ambientale conseguibile.

ROMANELLO (Sindaco del Comune di Marcon): procediamo ad una ricognizione visiva e speditiva dei rifiuti ancora presenti nei capannoni e piazzali;

Conclusa la prima parte di domande ed interventi, si procede a una verifica dei luoghi sia all'esterno, presso il parco serbatoi e nei piazzali, che all'interno dei capannoni. Le risultanze sono riportate nel fascicolo fotografico in Allegato B al presente verbale.

LAGATTOLLA: la maggior parte dei rifiuti pericolosi è attualmente stoccata all'interno del capannone denominato C, con buona parte in bidoni anche reinfustati, stoccata su cumuli (preciso che i soggetti appaltatori delle attività di MISE - messa in sicurezza d'emergenza - hanno dovuto procedere a reinfustaggi anche molte volte data l'aggressività dei rifiuti presenti). Attualmente i rifiuti sono ordinati per punti e suddivisi per partite omogenee.

CAMPACI: Nota che il cordolo di contenimento delle acque di possibile dilavamento del grande cumulo di polveri e ceneri derivante da fumi posto all'ingresso del capannone C ha impedito la diffusione di acque contaminate;

LAGATTOLLA: non dobbiamo trascurare la gestione delle acque meteoriche che interessa il sito, in parte raccolte presso vasche interno/esterne come quella che vedete (il M.llo indica una vasca avente la forma di una rampa presente a sud est del capannone D) poi recapitanti attraverso rete sotterranea presso il laghetto posto a est. Ora procediamo alla ad una ricognizione nel piazzale esterno e si richiede la massima attenzione in quanto l'area è priva di tutti i coperchi dei chiusini metallici in quanto oggetto di furti;

POTENTE (istr, tec Comune di Marcon): giunti alla zona serbatoi viene posto in evidenza che le vasche di calcestruzzo ospitanti la lunga teoria di serbatoi metallici sono per talune cariche di alcuni decimetri di acqua, altre completamente asciutte, pertanto essendo le precipitazioni assolutamente omogenee, se ne deduce che alcune vasche hanno una tenuta ai liquidi, altre no;

LIGUORI; si denota la presenza di uno vasto spanto di origine presumibilmente bituminosa, su due fasi uno rappreso l'altro ancora in fase plastica, il tutto presente nella parte centrale dei piazzali nord (il tutto come si evince dal report fotografico allegato);

PILO (VVF Venezia): in ragione del carico d'incendio potenziale indico e confermo come priorità attuale lo smaltimento dei plastici ammassati nella zona nord dei piazzali esterni;

ROMANELLO: ritengo, per ragioni di salute pubblica, debba essere noto gli enti quali sono i contenuti dei fusti, pertanto è necessario procedere ad una caratterizzazione sistematica di tutte le cisterne silos presenti nel sito con particolare riferimento ai serbatoi nord;

LAGATTOLLA: i plastici presenti ed ammassati a nord piazzali sono derivati da uno stock di differenziata dell'are padovana dell'Ente di Bacino Padova 2 e purtroppo le acque di dilavamento dei cumuli possono aver interessato anche l'attiguo fiume Zero;

PILO: si denota la fuoriuscita a carattere puntiforme di liquidi contenuto all'interno di due grandi serbatoi presenti nel capannone D, forse per assottigliamento dello spessore delle lamiere costituenti il serbatoio;

CONCLUSIONI:

I rappresentanti degli Enti convenuti concordano nel mantenere le indicazioni di priorità di intervento segnalate già nel documento ARPAV-VVFF del 2012, in quanto ancora attuali sono le motivazioni alla base delle scelte effettuate a suo tempo (rif. Allegati B e C al documento riepilogativo delle attività svolte nel sito trasmesso da Veneto Acque Spa a dicembre 2016 - Verbale di sopralluogo prot. 6056 del 28/12/2016)

- smassamento e smaltimento dei materiali plastici - priorità 4
- caratterizzazione dei rifiuti presenti nel parco serbatoi - all'interno della priorità 5 – finalizzato allo smaltimento, partendo dalle cisterne in vetroresina e dai serbatoi che evidenzino perdite, emissione di odori, principi di corrosione, condizioni di maggior rischio

Nell'area dei piazzali esterni i presenti constatano come siano scivolati i teli di ricopertura delle terre poste in due cumuli all'angolo nord ovest del piazzale, pertanto sarebbe necessario intervenire e riposizionarli per mantenere un presidio ambientale.

Le priorità sopra indicate si riferiscono sempre a quanto previsto dal documento ARPAV-VVFF VE del 27/07/2012.

Ad una nuova disponibilità di fondi le operazioni di smaltimento potranno riprendere concludendo quanto sopra indicato, senza necessità di ulteriori pronunciamenti, seguendo poi le priorità di intervento segnalate già nel documento ARPAV-VVFF del 2012.

Gli enti convenuti concordano di aggiornare ogni ulteriore discussione sugli argomenti trattati con nuovo incontro indicato al giorno 19/06/2018 ore 9:00 presso il Centro Civico del Comune di Marcon, Sala consiliare - Via della Cultura, 3 – Marcon.

Il sopralluogo si conclude alle ore 11:00.

Firmato La Responsabile del Settore III

Stefania Ligori



Firmato l'Assessore Ambiente, Servizi Igiene Urbana, Infrastrutture e Viabilità, Servizi Legali

Malli

Firmato il Sindaco di Marcon

[Handwritten signature]

Firmato (il segretario verbalizzante)

[Handwritten signature]

Elenco allegati:

Allegato A – Planimetria ex impianto “Nuova Esa” oggetto del sopralluogo.

Allegato B – Dossier fotografico del sopralluogo - Operatore foto: Liguori Stefania - Comune di Marcon.

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'AM'.